

*** MODIFICA DI STATUTO DI ASSOCIAZIONE ***

Verbale di Assemblea dei soci

Il giorno 07 del mese di maggio dell'anno 2021, alle ore 18.00, con modalità a distanza, mediante la piattaforma di videoconferenza Meet, nella stanza virtuale della Associazione raggiungibile dal link <https://meet.google.com/nia-ncge-gxd>, si è riunita in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria dei soci di "MACCHINE MATEMATICHE".

Nella prima convocazione, fissata per il giorno 06 maggio 2021, alle ore 09.00, l'assemblea non aveva raggiunto il quorum costitutivo.

La presente assemblea è riunita per trattare il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Adeguamento dello statuto alle norme contenute nella Codice del Terzo Settore per passare da APS a ETS e conseguente iscrizione nel RUNTS;
- 2) Adeguamento della denominazione.

Su designazione unanime degli intervenuti, assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente dell'associazione, Sig. Marco Turrini, il quale chiama alle funzioni di Segretario la Sig.ra Carla Zanoli.

Il Presidente rileva che l'Assemblea è stata regolarmente convocata e che la stessa è validamente costituita e atta a deliberare a norma di statuto; i soci presenti e rappresentati corrispondono a 10 sul totale del corpo sociale pari a 18.

Il presidente informa i soci che in base a quanto previsto dalla Riforma del Terzo Settore e in particolare, dal D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo settore", per diventare un'associazione Ente del Terzo Settore, occorre apportare delle integrazioni obbligatorie all'attuale statuto.

Il Presidente dà lettura integrale dello statuto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea. Per quanto riguarda il secondo punto all'o.d.g., il Presidente informa inoltre, che sarà obbligatorio inserire nella denominazione dell'associazione l'acronimo E.T.S.

L'assemblea approva all'unanimità.

Il presente verbale e lo Statuto allegato saranno sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

Il Presidente è incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, che potrà avvenire con il pagamento dell'imposta di registro e in esenzione dall'imposta di bollo, così come previsto dall'art. 82 comma 5 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo settore", in quanto MACCHINE MATEMATICHE è iscritta nel Registro delle Associazioni di Promozione Sociale al n. 954, con atto di iscrizione Provinciale n. 120 del 08/09/2003.

Nessuno chiede la parola pertanto, non essendovi null'altro da deliberare, l'Assemblea si scioglie alle ore 19.00.

La Segretaria
Carla Zanoli

Carla Zanoli

Il Presidente
Marco Turrini

Marco Turrini

*** STATUTO DI ASSOCIAZIONE ***

DENOMINAZIONE - SEDE - SCOPO

ART. 1 – Allo scopo di proseguire il progetto innovativo per l'insegnamento della geometria, sviluppato dal Nucleo di Ricerca in Storia e Didattica della Matematica dell'Università di Modena, che ha avuto origine da un progetto del 1982 coordinato dalla prof.ssa Maria G. Bartolini Bussi, è costituita, nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana, in ossequio a quanto previsto agli artt.36 e seguenti del Codice Civile e dal D.lgs. 117 del 3 /7/2017 "Codice del Terzo Settore", nonché dalla normativa regionale vigente in materia di Enti del Terzo Settore, un'associazione di diritto privato.

Essa assume la denominazione di

"MACCHINE MATEMATICHE E.T.S."

qui di seguito denominata "Associazione".

L'Associazione ha durata illimitata.

Essa ha sede a Modena (MO) e potrà istituire sedi secondarie, secondo le esigenze delle proprie attività. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune; è data facoltà al Consiglio Direttivo di cambiare la sede legale, ove se ne ravvisi la necessità, previa deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci.

È esclusa qualsiasi forma di ripartizione diretta e indiretta di utili o avanzi di gestione fra i soci, e si obbliga a reinvestire l'eventuale avanzo di gestione nelle attività istituzionali.

L'Associazione, senza scopo di lucro, ma con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, intende esercitare in via principale, attività d'interesse generale, aventi per oggetto:

- **educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;**
- **formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione e dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo;**
- **ricerca scientifica di particolare interesse sociale;**
- **formazione universitaria e post-universitaria.**



FINALITA'

ART. 2 – L'associazione ha lo scopo di diffondere la cultura matematico-geometrica con particolare attenzione alle sue radici storiche, all'illustrazione di concetti e problemi mediante strumenti fisici (macchine matematiche) e multimediali e all'utilizzo didattico e divulgativo di tali strumenti.

Per lo svolgimento delle attività istituzionali e per l'esclusivo soddisfacimento di interessi d'utilità generale e di solidarietà, l'Associazione, nell'ambito della cultura matematico-geometrica e alle sue radici storiche, si propone di svolgere le seguenti attività nei settori:

Educazione, istruzione e formazione:

- attività laboratoriali indirizzate agli studenti delle scuole primarie, secondarie e università che si avvalgono in particolare dell'utilizzo delle macchine matematiche e di tecnologie multimediali;
- attività di formazione e aggiornamento (seminari, corsi, conferenze) per gli insegnanti e le figure professionali che operano nelle scuole di ogni ordine e grado; tale formazione riguarda in particolare la diffusione e l'approfondimento delle attività laboratoriali anche con riferimento all'uso di strumenti informatici.

Formazione universitaria e post-universitaria:

- attività laboratoriali e seminari.

Ricerca scientifica ed erogazione di servizi culturali:

- progettazione, costruzione e diffusione di materiale didattico (modelli fisici, materiali multimediali, pubblicazioni) per l'insegnamento della geometria;
- manutenzione e restauro dei modelli della collezione di macchine matematiche;
- allestimento di mostre con organizzazione di visite guidate rivolte sia a studenti che ad un pubblico generico;
- ricerche di storia e didattica della matematica, traduzione e diffusione di fonti storiche;
- promozione e gestione diretta e indiretta della redazione ed edizione di riviste, blog, giornali, libri, testi, e della pubblicazione degli studi e delle ricerche compiute.

Formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica ed al successo scolastico e formativo:

- collaborazione con le scuole in iniziative di interesse.



L'Associazione intende collaborare con altre organizzazioni private che operano con finalità sociali analoghe alla propria o attinenti, nonché collaborare con gli enti pubblici, ed in particolare con le scuole di ogni grado e le università.

ATTIVITA' SECONDARIE E STRUMENTALI

ART. 3 – L'Associazione, in via secondaria e strumentale e senza alcuno scopo di lucro, potrà esercitare attività diverse da quelle principali, sempre finalizzate al raggiungimento degli scopi sociali e per autofinanziamento, osservando i limiti imposti dalla normativa di settore, e nel rispetto delle norme di diritto tributario; tali attività verranno definite con successiva e specifica delibera del Consiglio Direttivo.

ART. 4 – In concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, l'Associazione potrà effettuare occasionali raccolte pubbliche di fondi, anche mediante offerte di beni o di servizi ai sovventori.

VOLONTARI

Art. 5 – L'Associazione svolge le proprie attività anche con la prestazione volontaria dei propri associati e nei confronti della collettività; può assumere dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati.

SOCI

ART. 6 - Il numero di soci è illimitato.

Possono aderire all'Associazione le persone fisiche, che siano mosse da spirito di solidarietà.

Per essere ammessi a socio è necessario presentare la domanda al Consiglio Direttivo, il quale, per il diniego motivato e in forma scritta, dovrà pronunciarsi entro 30 giorni dalla data di presentazione della richiesta medesima. La qualifica di socio s'intenderà acquisita con l'iscrizione del nominativo nell'elenco soci ed il contestuale pagamento della quota associativa.

Il candidato socio non ammesso potrà chiedere, entro 15 gg dalla comunicazione di rigetto, che si pronunci l'assemblea dei soci, nella prima riunione utile.

È esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.



I soci hanno diritto di partecipare attivamente alle iniziative indette e hanno diritto al voto i soci maggiorenni, e per i minorenni chi ne esercita la patria potestà; i soci iscritti da almeno 1 mese nell'elenco soci hanno diritto di votare in merito all'approvazione dei rendiconti consuntivi, alle modifiche dello statuto e dei regolamenti, per la nomina del presidente e dei componenti gli organi direttivi e di controllo.

I soci iscritti da meno di 1 mese possono partecipare alle assemblee senza diritto di voto.

Ogni socio potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato che non sia un componente del Consiglio Direttivo, con delega scritta; ogni socio non potrà ricevere più di 1 delega.

Ogni socio ha diritto di esaminare i libri sociali ed in particolare potrà prendere visione delle delibere assunte dagli organi sociali, facendone richiesta al Presidente; tale operazione avverrà presso la sede legale dell'associazione o presso il luogo in cui i libri sociali vengono conservati. La richiesta motivata di visionare altri documenti potrà e dovrà essere soddisfatta, sempre nel rispetto delle norme sulla tutela dei dati personali (privacy).

ART. 7 – I soci sono tenuti:

a) all'osservanza dello Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli Organi Sociali;

b) al pagamento e rinnovo della quota associativa annuale, entro il termine stabilito dal Consiglio Direttivo, e al versamento di eventuali contributi democraticamente richiesti e fissati dagli organi dirigenti.

I soci possono essere esclusi per inosservanza di quanto indicato al punto a) e a causa di un comportamento contrario e dannoso verso l'Associazione o verso i suoi soci.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo dopo aver ascoltato le giustificazioni del socio.

Il socio che non rinnovi la propria adesione attraverso il pagamento della quota associativa entro il 30 novembre di ogni anno, sarà informato della sospensione da ogni attività dell'associazione, e qualora non provveda a regolarizzare la propria adesione, verrà escluso da socio, senza ulteriore formalità.



I soci non possono pretendere la restituzione della quota in caso di recesso o esclusione e la stessa non è rivalutabile né trasmissibile.

PATRIMONIO SOCIALE - BILANCIO

ART. 8 – Il Fondo patrimoniale dell'associazione è indivisibile, sia durante la vita dell'associazione che in caso di suo scioglimento ed è utilizzato per lo svolgimento delle attività sociali o per l'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Esso è a tutela dei creditori ed è costituito dalle entrate derivanti dall'attività dell'associazione.

Esso è composto da: avanzi di gestione di anni precedenti, beni immobili e mobili, materiali ed immateriali, donazioni e lasciti, nonché da altri fondi di riserva destinati alla formazione del Fondo Patrimoniale.

I proventi dell'Associazione derivano da: quote e tessere annuali, entrate provenienti dalle attività sociali e da quelle secondarie e strumentali, da contributi di aderenti e di terzi e di enti pubblici e privati e da erogazioni liberali, nonché da quelle commerciali marginali.

ART. 9 - L'esercizio sociale va dal 01 settembre al 31 agosto. Il rendiconto economico-finanziario è predisposto, in tempo utile, dal Presidente o dal Consiglio Direttivo ed è approvato dall'Assemblea dei Soci entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, cioè entro il 31 dicembre.

Qualora l'Associazione effettuasse occasionali raccolte pubbliche di fondi dovrà redigerne un apposito e separato rendiconto anche per mezzo di una relazione illustrativa.

L'Assemblea, che approva il rendiconto economico-finanziario, delibera sulla destinazione degli eventuali residui che dovranno essere utilizzati per lo svolgimento delle attività istituzionali, oppure donati per beneficenza o per contribuire al superamento di tutte le forme di disagio sociale; in ogni caso, in armonia con le finalità statutarie dell'organizzazione.

ART. 10 - È assolutamente esclusa qualsiasi forma di ripartizione di utili o avanzi di gestione fra soci lavoratori o collaboratori, anche in modo indiretto, sia durante la vita associativa che in caso di recesso o di scioglimento individuale del rapporto associativo.



ORGANI SOCIALI

ASSEMBLEA

ART. 11 - L'assemblea dei soci è l'organo sovrano; essa è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del rendiconto economico- finanziario consuntivo.

L'assemblea dei soci in forma ordinaria ha il compito di:

- procedere alla nomina o alla revoca del Consiglio Direttivo e ne definisce la durata in carica;
- procedere alla eventuale nomina dell'Organo di Controllo;
- approvare il rendiconto economico-finanziario annuale;
- approvare o modificare i regolamenti interni;
- discutere e decidere sul programma annuale di attività proposto dal Consiglio Direttivo;
- deliberare la costituzione o partecipazione ad Enti, società e altri organismi, con finalità statutarie analoghe o strumentali al raggiungimento degli scopi sociali.

L'assemblea dei soci in forma straordinaria ha il compito di:

- deliberare in merito alle modifiche statutarie proposte dal Consiglio Direttivo;
- deliberare lo scioglimento o altri atti straordinari dell'associazione e la devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo.

Le assemblee, sia ordinarie che straordinarie, devono essere convocate dal Presidente o in alternativa, dal Vicepresidente, almeno 10 giorni prima della data fissata per la prima convocazione mediante posta elettronica ordinaria con avviso di ricezione e stampa e conservazione dell'invio.

La convocazione deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora dell'adunanza ed eventualmente la data, l'ora e il luogo della seconda convocazione che dovrà aver luogo trascorse almeno 24 ore dalla data fissata per la prima.

Ai sensi dell'art. 20 del Codice Civile, l'assemblea può inoltre essere convocata quando ne faccia richiesta almeno un decimo dei soci aventi diritto.



L'Assemblea può essere tenuta mediante mezzi di telecomunicazione e l'espressione del voto potrà avvenire in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

È ammesso il voto per delega, nella misura massima di una delega per socio.

ART. 12 - L'assemblea in forma ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di metà più uno dei soci.

In seconda convocazione, l'assemblea, dopo un'ora dalla convocazione, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei presenti o rappresentati, su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno.

ART. 13 - L'assemblea in forma straordinaria convocata per la modifica dello statuto, è regolarmente costituita con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ (tre/quarti) degli associati e delibera con la maggioranza dei soci presenti (siano essi intervenuti o rappresentati per delega).

Nella seconda convocazione, le modifiche statutarie sono adottate con la partecipazione di almeno la metà più uno degli associati (siano essi intervenuti o rappresentati per delega) e approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Nel caso di scioglimento dell'Associazione, è necessario il quorum indicato all'art.18 del presente statuto.

ART. 14 - L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è di norma presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente; il Presidente dell'assemblea nomina un Segretario.

CONSIGLIO DIRETTIVO

ART. 15 - Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'associazione ed è formato da un minimo di tre (3) a un massimo di sette (7) membri scelti tra i soci maggiorenni; entro 30 gg dalla loro nomina devono chiederne l'iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore.

I Consiglieri restano in carica per un periodo stabilito dall'assemblea dei soci che li elegge ma non superiore a tre anni; essi sono sempre rieleggibili. Tutte le cariche sono assolutamente gratuite, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello



svolgimento della funzione.

In caso di dimissioni o esclusione di consiglieri, il Consiglio Direttivo può rimanere in carica, ma nel caso decadano più della metà dei Consiglieri, l'assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è convocato e presieduto dal Presidente o, in sua vece, dal Vicepresidente; inoltre può essere convocato su richiesta dei due terzi dei suoi componenti.

Esso assume le deliberazioni con la presenza e il voto favorevole della maggioranza dei suoi membri, ai quali spetta un voto.

Vengono redatti i verbali di ogni riunione e vengono sottoposti all'approvazione del Consiglio al termine di ogni riunione o nella riunione successiva, e conservati agli atti.

Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- promuovere le attività in conformità agli scopi istituzionali previsti nel presente statuto;
- nominare al proprio interno il Presidente, il Vicepresidente ed eventualmente affidare ruoli o funzioni o responsabilità ad altri Consiglieri;
- deliberare l'accettazione di nuovi soci, direttamente o tramite un proprio delegato, e deliberare l'esclusione di soci inadempienti o giudicati contrari e dannosi all'associazione;
- incaricare, eventualmente, persone socie o non socie, a ricoprire incarichi di responsabilità, in relazione a particolari obblighi di legge o di organizzazione;
- redigere i regolamenti operativi o funzionali allo svolgimento corretto delle attività, che potranno secondo le esigenze, essere presentati per l'approvazione all'assemblea dei soci;
- riunirsi ogni qualvolta sia necessario, per deliberare su questioni di sua competenza per garantire una corretta amministrazione e trasparenza dell'associazione;
- redigere per tempo il rendiconto economico-finanziario in forma leggibile da presentare all'assemblea dei soci per l'approvazione;
- provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non spettino all'assemblea dei soci.



PRESIDENTE

ART. 16 - Il Presidente ha la rappresentanza legale di fronte ai terzi e in giudizio.

In assenza di conferimento di idonea e specifica delega ad altra persona, in conformità alle disposizioni di legge vigenti in materia, il Presidente ha, inoltre, le seguenti responsabilità:

- la responsabilità del corretto trattamento dei dati personali in base al GDPR Regolamento Europeo n. 679/2016 e alle norme nazionali in tema di Privacy;
- la responsabilità sulla sicurezza dei luoghi di lavoro in base alla legge D.Lgs.n.81 del 9 aprile 2008 e succ. modificazioni.

Per le questioni di carattere legale conseguenti al suo ruolo, il Presidente potrà nominare avvocati, a spese dell'associazione, previo consenso del Consiglio Direttivo.

In caso di assenza o impedimento prolungato, le mansioni e le responsabilità del Presidente spettano direttamente al Vice- Presidente.

ORGANO DI CONTROLLO

ART. 17 - COLLEGIO SINDACALE

Qualora l'assemblea lo ritenga necessario, o quando le norme di legge lo impongano, potrà essere nominato un organo di controllo, anche monocratico, ai sensi dell'art. 2393 e seguenti del C.C.

L'assemblea che nomina l'organo di controllo ne determina il compenso.

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 18 - In caso di scioglimento, deliberato con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ (tre quarti) dei soci iscritti a libro soci, il patrimonio netto residuo, dedotte le passività, è destinato ad altri enti del terzo settore, sentito l'organismo di controllo competente in base alla normativa vigente, in ogni caso ad altre associazioni non lucrative con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità.

In caso di scioglimento per qualunque causa, verranno nominati uno o più liquidatori, muniti dei necessari poteri.

NORME TRANSITORIE



ART. 19 - Le disposizioni del presente Statuto che presuppongono l'istituzione e l'operatività del RUNTS, ovvero l'adozione di successivi provvedimenti normativi, si applicheranno e produrranno effetti nel momento in cui il medesimo Registro verrà istituito e sarà operante, ai sensi di legge e i medesimi successivi provvedimenti attuativi saranno emanati ed entreranno in vigore.

Pertanto, fino all'entrata in vigore del RUNTS, continueranno ad applicarsi le norme contenute nella legge di riferimento delle Associazioni di Promozione Sociale, cui l'Associazione fa parte.

Anche l'integrazione nella denominazione dell'acronimo ETS sarà automatica, solo successivamente e per effetto dell'iscrizione dell'Associazione nel RUNTS.

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 20 - Per quanto non previsto dal presente Statuto, valgono le norme del Codice Civile, gli eventuali regolamenti interni, nonché le disposizioni di legge vigenti in materia di Enti del Terzo Settore.

Firme:

Il segretario verbalizzante

Carla Manti

Il Presidente

Marcos Burini

AGENZIA DELLE ENTRATE - DPMO UT MODENA

INTERROGAZIONE ATTO NUMERO 3364
 ATTO PRIVATO SERIE 3
 STIPULATO IL 07/05/2021 REGISTRATO IL 31/05/2021
 NUMERO ELENCO ATTI/PACCO 3003364

RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE: 94106660361 ASSOCIAZIONE MACCHINE MATEMATICHE
 ID. TELEMATICO: TGU21L003364000DD

CODICE TRIBUTO	IMPORTO
1550	200,00
TOTALE	200,00

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'ATTO
 N.ORD. COD.FISC.
 1 - 94106660361

DATI DESCRITTIVI DELL'ATTO - NEGOZI

N.ORD.	PROGR.	DESCRIZIONE	VALORE DICHIARATO	VALORE DANTI CAUSA SOGGETTI
1	001	- E000 MODIFICHE STATUTARIE VARIE COMPRESSE LE TRASFORMAZIONI	0,00	1